



Protocollo di Intesa per la realizzazione in Italia del terzo *round* dell'indagine OCSE sulle competenze socio-emotive (SESS)

TRA

Il **Ministero dell'Istruzione e del Merito**, con sede a Roma in Viale Trastevere n. 76/A, codice fiscale 80185250588, rappresentato ai fini della sottoscrizione del presente Protocollo dal Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Carmela Palumbo, domiciliato per la carica presso il Ministero, indirizzo PEC dpit@postacert.istruzione.it;

(di seguito «MIM» o «Ministero»)

E

L'**Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione** (INVALSI), con sede legale a Roma in Via Ippolito Nievo n. 35, codice fiscale 92000450582, indirizzo PEC: protocollo.invalsi@legalmail.it, rappresentato ai fini della sottoscrizione del presente Protocollo dal Presidente Roberto Ricci in qualità di rappresentante legale dell'Istituto;

(di seguito «INVALSI»)

E

La **Fondazione Compagnia di San Paolo**, con sede legale a Torino in Corso Vittorio Emanuele 75, codice fiscale 00772450011 indirizzo PEC: presidente@pec.compagnia.torino.it, rappresentato ai fini della sottoscrizione del presente Protocollo dal Presidente Marco Gilli, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione;

(di seguito «Fondazione Compagnia di San Paolo»)

(di seguito, congiuntamente anche «**Parti**»)

PREMESSO CHE

Il **MIM** promuove il miglioramento della qualità dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e lo sviluppo armonico e integrale della persona, delle sue potenzialità e dei suoi talenti, al fine di garantire agli studenti il successo formativo prevenendo analfabetismi funzionali, povertà educativa e dispersione scolastica. Ai



sensi della legge n. 22/2025 e del decreto ministeriale 15 gennaio 2026, n. 6, a decorrere dall'anno scolastico 2025/26 il MIM favorisce iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nelle attività educative e didattiche delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. A tal fine, con il decreto ministeriale 15 gennaio 2026, n.6, ha promosso una sperimentazione nazionale di durata triennale, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, finalizzata, tra l'altro, all'individuazione delle competenze non cognitive e trasversali il cui sviluppo sia più funzionale al successo formativo degli studenti, garantendo che tali competenze siano accessibili a tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità e bisogni educativi speciali, al fine di promuovere un'educazione realmente inclusiva ed equa.

L'**INVALSI** svolge un ruolo centrale nella valutazione del sistema educativo italiano. È responsabile della gestione delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, somministrate agli studenti delle scuole primarie e secondarie. Queste prove forniscono dati utili per monitorare il sistema scolastico e analizzarne le caratteristiche su scala nazionale. A livello internazionale, l'INVALSI cura per l'Italia la partecipazione a programmi di valutazione in ambito scolastico ed educativo promossi dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) (ricerche PISA, TALIS) e dall'International Association for the Evaluation of Educational Achievement (IEA) (ricerche PIRLS, TIMSS, ICCS, ICILS). Per queste indagini, l'INVALSI si occupa del processo di realizzazione delle ricerche, della raccolta dei dati, della loro analisi, della promozione di analisi secondarie a sostegno delle politiche educative e come contributo alla ricerca metodologica e applicata e della redazione del Rapporto nazionale.

La **Fondazione Compagnia di San Paolo** è una fondazione filantropica, espressione istituzionale delle libertà sociali costituzionalmente garantite, che agisce secondo i principi di sussidiarietà e solidarietà, perseguendo, nella continuità degli ideali a cui si ispira, obiettivi di utilità sociale, allo scopo di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico e ponendo la persona umana, la sua piena realizzazione, i suoi diritti e responsabilità nella società al centro del suo operato e facendo propri i valori e i principi di sviluppo, sostenibilità, interdipendenza, solidarietà, equità, pari dignità tra ogni essere umano, come dichiarati dalle Nazioni Unite, dall'Unione Europea e dalla Repubblica Italiana, ai quali ispira la propria strategia. Opera prevalentemente attraverso l'assegnazione di contributi a progetti e promuovendo propri progetti e iniziative, anche in collaborazione, associazione o partecipazione con altri enti e istituzioni; agisce in raccordo con gli Enti Strumentali del suo "Gruppo"¹, tra i quali anche Fondazione per la Scuola, per quanto attiene, in particolare, a interventi operativi relativi al mondo della scuola e ad azioni di studio, diffusione e sensibilizzazione nell'ambito della ricerca educativa. Sviluppa la sua attività in stretta collaborazione con istituzioni e amministrazioni pubbliche, sia a livello nazionale, sia a livello regionale e locale. Considera l'educazione e la promozione dei saperi uno degli assi fondamentali del suo operato. Nell'ambito dei numerosi progetti sostenuti su questi temi, ha supportato il secondo *round* dell'indagine OCSE sulle competenze socio-emotive realizzata in Italia in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali per il Piemonte e l'Emilia-Romagna.

¹ Fondazione per la Scuola, Fondazione Ufficio Pio, Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura, Collegio Carlo Alberto, Fondazione Links e Italian Institute for Genomic Medicine.



VISTI

- La Legge n. 107/2015, che dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze, anche trasversali, degli studenti, promuovendo l'innovazione didattica.
- Il decreto del Presidente della Repubblica n. 122/2009, recante il *Regolamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia*.
- Il Decreto Ministeriale n. 14/2024, relativo all'adozione dei modelli di certificazione delle competenze, che si basano sul quadro di riferimento offerto dalla Raccomandazione UE del 2018 in cui si sottolinea l'importanza dell'integrazione tra competenze cognitive e non cognitive.
- Il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante *Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*.
- i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 88 e 89 recanti, rispettivamente, norme concernenti il riordino degli istituti tecnici e dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e il decreto ministeriale 19 febbraio 2026, n. 29 di revisione dell'assetto ordinamentale degli istituti tecnici.
- Il decreto legislativo n. 61/2017, che avvia della riforma dell'istruzione tecnico-professionale, con l'obiettivo di modernizzare e migliorare l'offerta formativa, allineandola alle esigenze del mercato del lavoro e alle sfide tecnologiche e sociali emergenti.
- La Legge 8 agosto 2024, n. 121, che istituisce la filiera formativa tecnologico-professionale "4+2", articolata in quattro anni di istruzione secondaria tecnica o professionale e due anni presso gli ITS Academy, con l'obiettivo di rafforzare il raccordo tra scuola, formazione terziaria professionalizzante e mondo del lavoro.
- La Legge 19 febbraio 2025, n. 22, pubblicata in G.U. il 5 marzo 2025, finalizzata all'introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale, riconoscendone il valore al fine di garantire il successo formativo.
- Il ruolo istituzionale dell'INVALSI, previsto dal Decreto Legislativo n. 286/2004, nell'assicurare il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti, promuovendo un approccio basato su dati e evidenze per il miglioramento continuo del sistema educativo italiano.



- I due rapporti OCSE 2023 sulle competenze socio-emotive che evidenziano la rilevanza di queste competenze per il benessere e il successo degli studenti, fornendo un quadro di riferimento per il miglioramento delle politiche e pratiche educative.
- Lo Statuto della Fondazione Compagnia di San Paolo e il suo Documento Programmatico pluriennale 2024-2028 che considera l'intervento in campo educativo una delle priorità della propria azione filantropica e di advocacy rispetto agli stakeholder nazionali e locali.
- Lo Statuto della Fondazione per la Scuola che include tra le sue finalità il sostegno alla ricerca e all'innovazione in campo educativo, in linea con gli sviluppi delle politiche educative a livello nazionale e internazionale.

CONSIDERATO CHE

- I risultati del secondo *round* dell'indagine realizzata nel 2023 in Italia con il coinvolgimento degli Uffici Scolastici per il Piemonte e l'Emilia-Romagna e il supporto della Fondazione Compagnia di San Paolo sono stati accolti positivamente dal MIM e dall'INVALSI che ne riconoscono il valore strategico per il miglioramento del sistema scolastico italiano, in particolare per politiche e pratiche orientate alla riduzione delle disuguaglianze educative e alla promozione del benessere degli studenti.
- Il rapporto tra MIM e INVALSI si basa su una relazione istituzionale regolata dalla funzione di co-vigilanza del MIM e su una collaborazione sinergica finalizzata alla valutazione e al miglioramento della qualità del sistema educativo italiano. Nell'ambito delle rispettive competenze, le due istituzioni collaborano nella ricerca e nello sviluppo di strumenti e metodologie innovative per la valutazione delle competenze, con un'attenzione crescente verso quelle socio-emotive, considerate fondamentali per il successo scolastico.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto e finalità del Protocollo

Con il presente Protocollo, le Parti intendono collaborare per realizzare in Italia il terzo *round* dell'indagine SSES (Survey on Social and Emotional Skills) promossa dall'OCSE sulle competenze socio-emotive.

L'indagine SSES mira a raccogliere dati comparabili a livello internazionale sulle competenze socio-emotive degli studenti e delle studentesse, con l'obiettivo di fornire elementi utili a supportare le politiche e le pratiche educative nazionali e internazionali. Gli obiettivi dell'indagine SSES sono:

- osservare le competenze socio-emotive degli allievi e delle allieve dell'età di 15 anni;



- raccogliere informazioni sui fattori che agevolano o ostacolano lo sviluppo di tali competenze a scuola, in famiglia e nella comunità;
- studiare l'effetto delle competenze socio-emotive su successo scolastico, prospettive occupazionali e benessere personale.

Il terzo *round* dell'indagine coinvolgerà studenti di 15 anni, insegnanti e dirigenti scolastici di un campione di scuole secondarie di secondo grado rappresentativo a livello nazionale e di macro-area geografica (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud, Sud e Isole), con un possibile sovra-campionamento nelle aree dove è stato svolto il secondo *round* (a Torino e in Emilia-Romagna) per ottenere dati idonei a garantire la comparabilità degli esiti tra il secondo e il terzo *round*.

Art. 2 Obblighi delle Parti

Considerando:

- la struttura e i contenuti dell'indagine sulle competenze socio-emotive che prevede la realizzazione di uno "Studio Pilota" e una "Indagine Principale",
- le attività, i prodotti e il supporto fornito dall'OCSE e gli impegni richiesti ai siti (territori) partecipanti all'indagine, descritti nel "*Draft agreement for participation in the survey on social and emotional skills (SESS), 3rd round*" in allegato al presente Protocollo di Intesa,

le Parti concordano sulla seguente divisione di ruoli e responsabilità:

- Il **MIM**, quale partner istituzionale strategico:
 - Autorizza INVALSI e Fondazione Compagnia di San Paolo a firmare congiuntamente, in rappresentanza del presente Protocollo di Intesa, il cosiddetto "*Agreement for participation in the survey on social and emotional skills (SESS), 3rd round*" e a compiere le attività in esso previste, ai fini della realizzazione della ricerca a livello nazionale.
 - Si impegna a supportare la realizzazione del terzo *round* dell'indagine in Italia, anche fornendo alle Parti, quando necessario e richiesto dall'OCSE, informazioni sulle politiche e pratiche di sviluppo delle competenze socio-emotive a livello nazionale e locale.
 - Si impegna a dare visibilità alla collaborazione e al progetto di ricerca e a supportare le azioni di promozione e diffusione dei risultati, che saranno effettuate nel rispetto delle normative vigenti in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali.
- L'**INVALSI**, quale ente pubblico di ricerca nazionale si impegna, sulla base della sua consolidata esperienza a curare il campionamento, il reclutamento e l'assistenza alle scuole per l'implementazione dell'Indagine Principale e dello Studio Pilota. Con maggior dettaglio:



- raccoglie le informazioni necessarie per stabilire gli elenchi delle scuole, degli studenti e degli insegnanti idonei, per contattare le scuole e per somministrare lo Studio Pilota e l'Indagine Principale coinvolgendo studenti, insegnanti e dirigenti scolastici.
- sulla base dei requisiti definiti dall'OCSE, completa tutti i compiti di campionamento per l'Italia, definisce e descrive la popolazione di riferimento e prepara un elenco completo delle scuole idonee, dei campioni di scuole e dei campioni di studenti, insegnanti, dirigenti scolastici.
- pianifica e implementa le attività di raccolta dati in Italia per l'Indagine Principale e per lo Studio Pilota, entrambe da svolgere in conformità con gli Standard Tecnici indicati dall'OCSE.
- ricevuti i dataset dall'OCSE definisce le domande di ricerca per le analisi locali e analizza i dati raccolti a livello nazionale, se possibile agganciandoli alle prove INVALSI.
- in relazione agli impegni sopra descritti, garantisce la messa in campo di infrastrutture e risorse adeguate all'implementazione dell'indagine in conformità con gli Standard Tecnici definiti dall'OCSE durante tutta la durata dell'indagine.
- Riconosce, ai sensi dell'art. 2.6 dell'*Agreement for Participation in the Survey on Social and Emotional Skills, 3rd round*, la nomina di un ulteriore Site Project Manager indicato da Fondazione Compagnia di San Paolo, anche avvalendosi di propri enti strumentali;
- in stretta collaborazione con le Parti, contribuisce alla disseminazione dei risultati.
- in relazione al campionamento, al contatto e alla gestione delle scuole selezionate per l'indagine, nonché alla somministrazione dell'Indagine principale e dello Studio Pilota, e al controllo di qualità dei dati raccolti, mette a disposizione il proprio personale interno e/o consulenze di ricerca.
- In relazione all'analisi locale dei dati trasmessi da OCSE, formula specifiche domande di ricerca sulle competenze socio-emotive in Italia ed elabora i conseguenti risultati.

- **La Fondazione Compagnia di San Paolo:**

- Contribuisce alla realizzazione del terzo *round*, in continuità con quanto svolto con il secondo *round* dell'indagine, in particolare con riferimento al contributo fino ad un massimo di euro 150.000 come fee di accesso richiesta dall'OCSE.
- anche avvalendosi dei propri Enti Strumentali, partecipa con un Site Project Manager a tutte le riunioni organizzate dall'OCSE, contribuisce - in stretta collaborazione con INVALSI - a definire le domande di ricerca per analizzare i dati italiani dell'Indagine, a fornire interpretazioni e commenti sulle risultanze delle



analisi effettuate, anche all'interno di report e altri documenti di diffusione, a disseminare i risultati e promuovere eventuali azioni di advocacy a livello nazionale e locale.

- tiene a proprio carico i costi direttamente connessi alle attività, di cui al punto precedente.

In aggiunta le Parti si impegnano a costituire:

- Un "Gruppo di Lavoro Tecnico", composto da uno a tre rappresentanti di tutte le Parti, in possesso di competenze specifiche, che, in riunioni periodiche di aggiornamento sulla ricerca, assume eventuali decisioni che dovessero rendersi necessarie rispetto all'implementazione dell'indagine e pianifica il lavoro per evitare che subisca ritardi e per garantire risultati di qualità.
- Un "Comitato Scientifico" composto da un rappresentante delle organizzazioni firmatarie del Protocollo in possesso di competenze specifiche e fino a due esperti sul tema che a titolo volontario supporteranno le Parti nel garantire la qualità dell'indagine e nel disseminarne i risultati.

Art. 4 Ricercatori/Ricercatrici coinvolti/e nel Progetto di ricerca

I firmatari si impegnano affinché i ricercatori/le ricercatrici e le altre figure coinvolte nel progetto di ricerca firmino la "Dichiarazione di riservatezza dell'OCSE", operino in conformità con le leggi e i regolamenti nazionali e internazionali sulla protezione dei dati personali, partecipino a sessioni di formazione che l'OCSE potrebbe organizzare per garantire la corretta implementazione delle procedure di raccolta e analisi dei dati.

Art. 5 Proprietà intellettuale, citazione e riconoscimento

Come descritto nel *"Draft agreement for participation in the survey on social and emotional skills (SESS), 3rd round"*, i materiali del terzo round dell'indagine OCSE, ivi inclusi i report con i risultati intermedi e finali, sono di proprietà dell'OCSE e possono essere utilizzati dalle Parti secondo le specifiche fornite dall'OCSE.

Nelle proprie azioni di disseminazione dei risultati dell'indagine, le Parti si impegnano a citare l'OCSE come fonte dei dati raccolti secondo la dicitura indicata dall'OCSE stesso. Laddove non siano fornite informazioni di citazione, le Parti si impegnano a indicare la fonte come "OECD/SSSES Round 3" e, ove applicabile, includere un'appropriata nota di copyright, come segue: [NOME della PUBBLICAZIONE], ©[DATA], Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), Parigi.

Le Parti coinvolte, infine, si impegnano a proteggere e valorizzare i risultati intellettuali e tecnico-scientifici relativi alle analisi locali, secondo le regole del diritto industriale e d'autore previste dalle normative in vigore. Le attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca, ivi inclusa la pubblicazione di articoli e altri elaborati, dovranno essere concordate tra le Parti dando massima visibilità a tutte le organizzazioni coinvolte e citando che "i dati sono stati raccolti attraverso la ricerca dell'OECD sulle competenze socio-emotive



(OECD Socio Emotional Skills Survey – Round 3)”. In tale ambito, la Fondazione Compagnia di San Paolo, avvalendosi in particolare dell’Ente Strumentale Fondazione per la Scuola, è da intendersi sin d’ora autorizzata a svolgere attività di sensibilizzazione e diffusione dei risultati della ricerca, fermo restando l’impegno a citare sempre la fonte.

Art. 6 Figure di riferimento per l’attuazione del Protocollo

Le Parti nominano ciascuno un Responsabile del Protocollo, quale rappresentante preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti.

Art. 7 Trattamento dei dati personali

Ciascuna Parte si impegna a trattare i dati dell'altra Parte o quelli relativi al personale di quest'ultima, comunicati per la gestione del rapporto oggetto del presente Protocollo, in qualità di autonomo Titolare del trattamento, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di dati personali, con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”), al D.lgs. 196/2003 e successive modifiche.

Per ciò che concerne l’espletamento delle attività oggetto del presente Protocollo - in particolare per l’implementazione del terzo round dell’indagine – Fondazione Compagnia di San Paolo, OCSE e INVALSI opereranno in qualità di Contitolari del trattamento ai sensi dell’art. 26 del GDPR.

Tale rapporto e le rispettive responsabilità saranno formalizzati mediante la sottoscrizione dell’"Agreement for participation in the survey on social and emotional skills (SESS), 3rd round" predisposto dall’OCSE.

I Contitolari garantiscono che tutte le operazioni di trattamento funzionali all’esecuzione del progetto, come di seguito specificate, verranno effettuate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e, nella loro qualità di Contitolari del trattamento, si impegnano ad assicurare una fattiva collaborazione al fine di garantire la piena attuazione di tutti gli adempimenti previsti dalla suddetta normativa, in conformità alle disposizioni contenute nell’Annex 1 dell’Agreement.

L’indagine SESS (comprendente l’Indagine Principale e lo Studio pilota) prevede il trattamento di dati personali di studenti, insegnanti e dirigenti scolastici. In particolare, per gli studenti saranno trattati:

- valutazioni delle competenze socio-emotive;
- informazioni personali quali età e genere;
- dati relativi al percorso scolastico, inclusi rendimento, frequenza e partecipazione alle attività extracurricolari;
- informazioni contestuali sull’ambiente familiare e scolastico, compresi il livello di istruzione dei genitori e le risorse disponibili nelle scuole.

Il trattamento dei dati si articolerà nelle seguenti fasi e modalità:



- Raccolta e conservazione: i dati saranno raccolti attraverso questionari e interviste strutturate predisposte dall'OCSE e conservati in forma pseudonimizzata su server sicuri.
- Accesso ai dati: l'accesso ai dati sarà limitato ai membri del team di ricerca.
- Analisi dei dati: i dati saranno analizzati per scopi di ricerca come, ad esempio, identificare tendenze e correlazioni tra le competenze socio-emotive e altri fattori, come il rendimento scolastico e il benessere personale. I dati raccolti con l'indagine OCSE potranno essere abbinati ai risultati delle prove INVALSI.
- Disseminazione dei risultati: i risultati dell'indagine saranno diffusi attraverso report, workshop, ed eventi nazionali e internazionali, garantendo che i dati personali siano sempre presentati in forma aggregata e anonima.

Art. 8 Durata

Il terzo *round* dell'indagine OCSE sulle competenze socio-emotive è previsto per l'anno 2026, con attività preparatorie nel 2025. Le fasi di raccolta dati e analisi si svolgeranno nel periodo 2026-2027.

Di conseguenza, il presente Protocollo ha una durata complessiva di tre anni dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo previo accordo tra le Parti.

Ogni Parte può recedere dal Protocollo con un preavviso scritto di almeno 90 giorni.

Art. 9 Disposizioni finali

Nessuna modifica al presente Protocollo sarà considerata valida se non redatta per iscritto, concordata tra le Parti e firmata da persone munite dei necessari poteri.

Eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione del presente Protocollo saranno risolte mediante un procedimento di mediazione, da avviare entro 30 giorni dalla richiesta di una delle Parti.

In caso di mancato accordo, le Parti si riservano di rivolgersi al competente Tribunale di Roma.

Art. 10 Allegati

Gli allegati al presente Protocollo costituiscono parte integrante dello stesso:

- Allegato 1 – Draft agreement for participation in the survey on social and emotional skills (SESS), 3rd *round* and Annex 1
- Allegato 2 – OECD SSES *Round 3* Brochure
- Allegato 3 – OECD SSES *Round 3* Flyer

Sottoscritto digitalmente:



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

**Ministero
dell'Istruzione e del
Merito**

Carmela Palumbo

Capo del Dipartimento
per il sistema educativo
di istruzione e di
formazione



Firmato digitalmente da
CARMELA PALUMBO
C=IT
O=Ministero dell'Istruzione e
del Merito

INVALSI

Roberto Ricci

Presidente



Il Presidente
INVALSI
ROBERTO
RICCI
INVALSI
08.05.2026
12:12:14
GMT+01:00

**Fondazione Compagnia di
San Paolo**

Marco Gilli

Presidente



Gilli Marco
08.05.2026
15:56:03
GMT+02:00